

BIBLIOTECA SAN FEDELE

METAMÔRPHOSIS

Saba Masoumian e Amedeo Abello,
Iacopo Pasqui, Matilde Piazzi

CONNESSIONI LUMINOSE | CAMPO 37588_B/N

Shay Frisch

E LA LUCE FU

Premio Artivisive San Fedele 2016-17

RIFLESSIONI

Christian Megert

TRA LUCE E TENEBRE

Samuele Albani, Stefan Milosavljevic,
Luca Pianella



San Fedele
Arte



Galleria San Fedele
Via Hoepli 3 a-b
20121 Milano

TRA LUCE E TENEBRE
SAMUELE ALBANI, STEFAN MILOSAVLJEVIC, LUCA PIANELLA

25 gennaio – 10 febbraio 2018

mostra a cura di

Andrea Dall'Asta SJ e Daniele Astrologo Abadal, Matteo Galbiati, Gabriele Salvaterra

organizzazione mostra, coordinamento catalogo

M. Chiara Cardini

progetto grafico

Donatello Occhibianco

allestimento

Umberto Dirai

catalogo

Silvana Editoriale

con il contributo di



fondazione
cariplo

TRA
LUCE E
TENEBRE

SAMUELE ALBANI
STEFAN MILOSAVLJEVIC
LUCA PIANELLA

SilvanaEditoriale

SOMMARIO

- 7 *Dolce è la luce*
Andrea Dall'Asta SJ
- 9 *Samuele Albani. Il cerchio aperto*
Daniele Astrologo Abadal
- 11 *Lo stupore della cosa semplice*
Matteo Galbiati
- 15 *Luca Pianella. Nemmeno le tenebre sono oscure*
Gabriele Salvaterra
- 19 Opere
- 44 Gli artisti



Dolce è la luce

Andrea Dall'Asta SJ

Direttore Galleria San Fedele

"Dolce è la luce e agli occhi piace vedere il sole", recita il libro dell'Ecclesiaste (11,7) nelle scritture ebraiche. La rivelazione della luce è alla base dell'esperienza che l'essere umano fa del divino. Tutte le religioni pongono infatti a fondamento dell'incontro con Dio la visione della luce. "Vedere", grazie alla luce, non significa semplicemente riconoscere le cose del nostro mondo, saperle distinguere fisicamente le une dalle altre, ma dare un orientamento al nostro cammino, mettendo in luce quanto di più è originario nell'esistenza umana: il riconoscimento della presenza di Dio al cuore della storia. Se la luce è simbolo del divino, del bene cui ciascuno di noi aspira, le tenebre alludono invece al peccato, alle nostre schiavitù, alla morte. All'interno della dialettica luce/tenebre, l'uomo è chiamato a riconoscere la luce della vita. La luce è quindi alla base di un'esperienza simbolica, al cui centro si situa il desiderio di entrare nelle dimensioni del mistero dell'esistere.

Tre giovani artisti, Samuele Albani, vincitore del Premio ArtiVisive 2016-2017, Stefan Milosavljevic, vincitore del Premio Paolo Rigamonti 2016-2017 e Luca Pianella, artista segnalato dai curatori, affrontano questi temi a partire dalla loro esperienza, da quella affettiva a quella emozionale, da quelle intellettuali a quelle sensoriali e spirituali. In mostra saranno esposte una quindicina di opere tra video e fotografie, installazioni e disegni su carta.

Samuele Albani Il cerchio aperto

Daniele Astrologo Abadal

Critico d'arte

Un cerchio schiuso nel rispetto della propria vocazione ciclica che alterna il giorno alla notte, la luce alla tenebra, quello allestito da Samuele Albani. Quattro opere improntate sulla tecnologia per perfezionare quel processo di sintesi tra l'immagine e il suono, un connubio necessario, vitale per chi si è formato in ambito musicale, affermandosi a livello professionale in qualità di percussionista. Quattro opere diverse, ciascuna con la propria specificità tecnica e audiovisiva, ma tutte iscritte nel cerchio senza fine del tempo attraversato dallo spettatore che si trova così immerso in viaggi sensoriali segnati dallo stesso orizzonte estetico.

La prima opera da visitare è un'installazione ambientale, multimediale, intitolata *Cronotopia*, per confermare, già dal titolo, gli assi portanti della mostra. Due monitor TV, di quelli a tubo catodico e a schermo bombato, con brano sonoro quadrifonico, mostrano, l'uno la linea orizzontale continua, il segno che funge da paradigma all'articolazione del linguaggio delle linee che si trova espresso nell'altro televisore, dove prende forma un'architettura di relazioni, con un centro e una periferia. In effetti l'animazione grafica *documenta* gli spostamenti dell'autore in città nell'arco di alcuni mesi; movimenti registrati dal dispositivo GPS del telefonino che tracciando le rette del quotidiano, i suoi andirivieni, scopre i propri centri di riferimento, a eccezione della parte conclusiva del video che, terminando con una linea verticale, rompe con lo schema consolidato della vita urbana per offrire una possibilità di relazione diversa, per schiudere a un'altra dimensione. Il tutto è circonfuso da un brano sonoro in quadrafonia che riempie l'ambiente e offre l'idea di un andamento circolare che non



OPERE

SAMUELE ALBANI

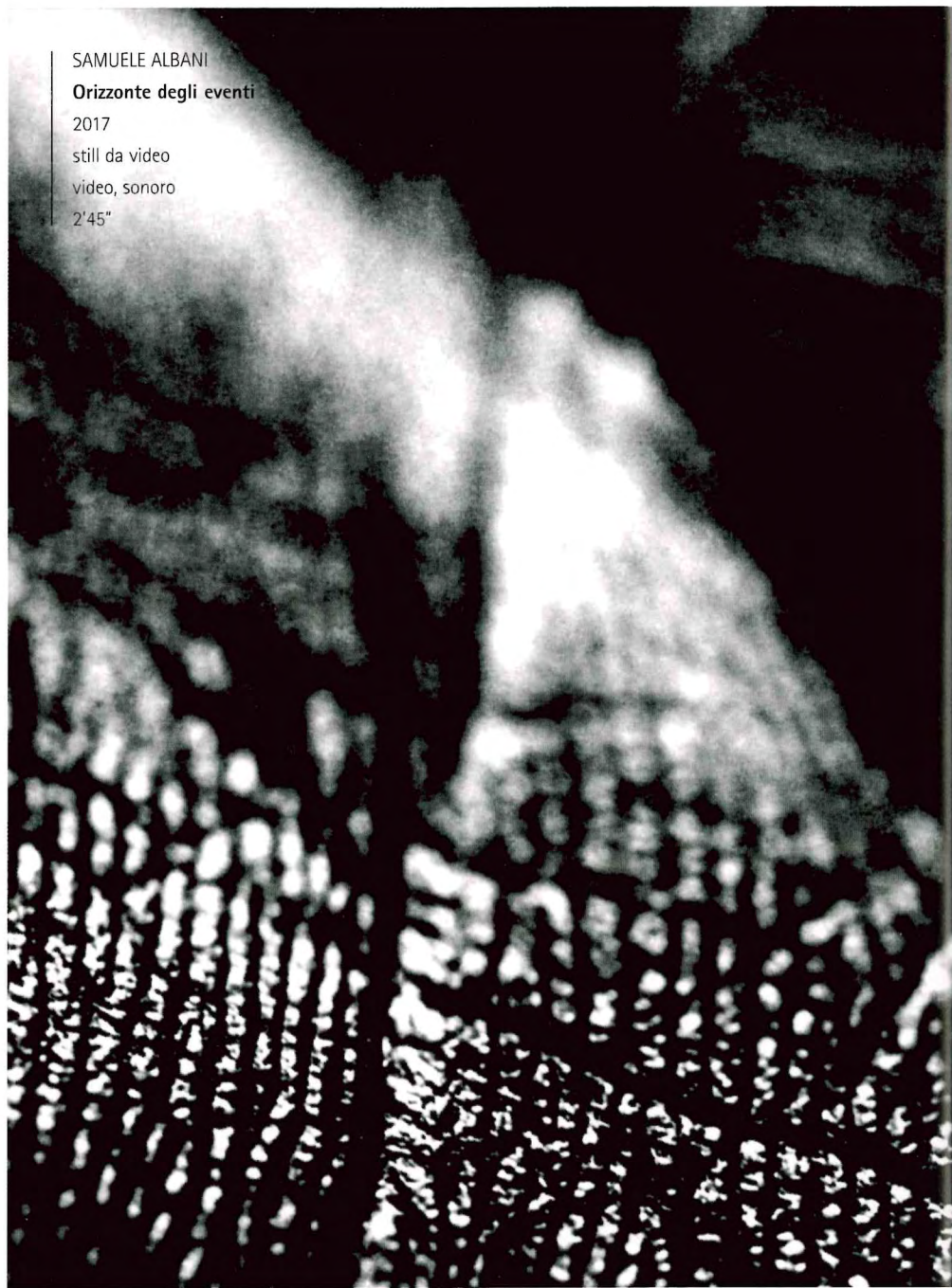
Orizzonte degli eventi

2017

still da video

video, sonoro

2'45"



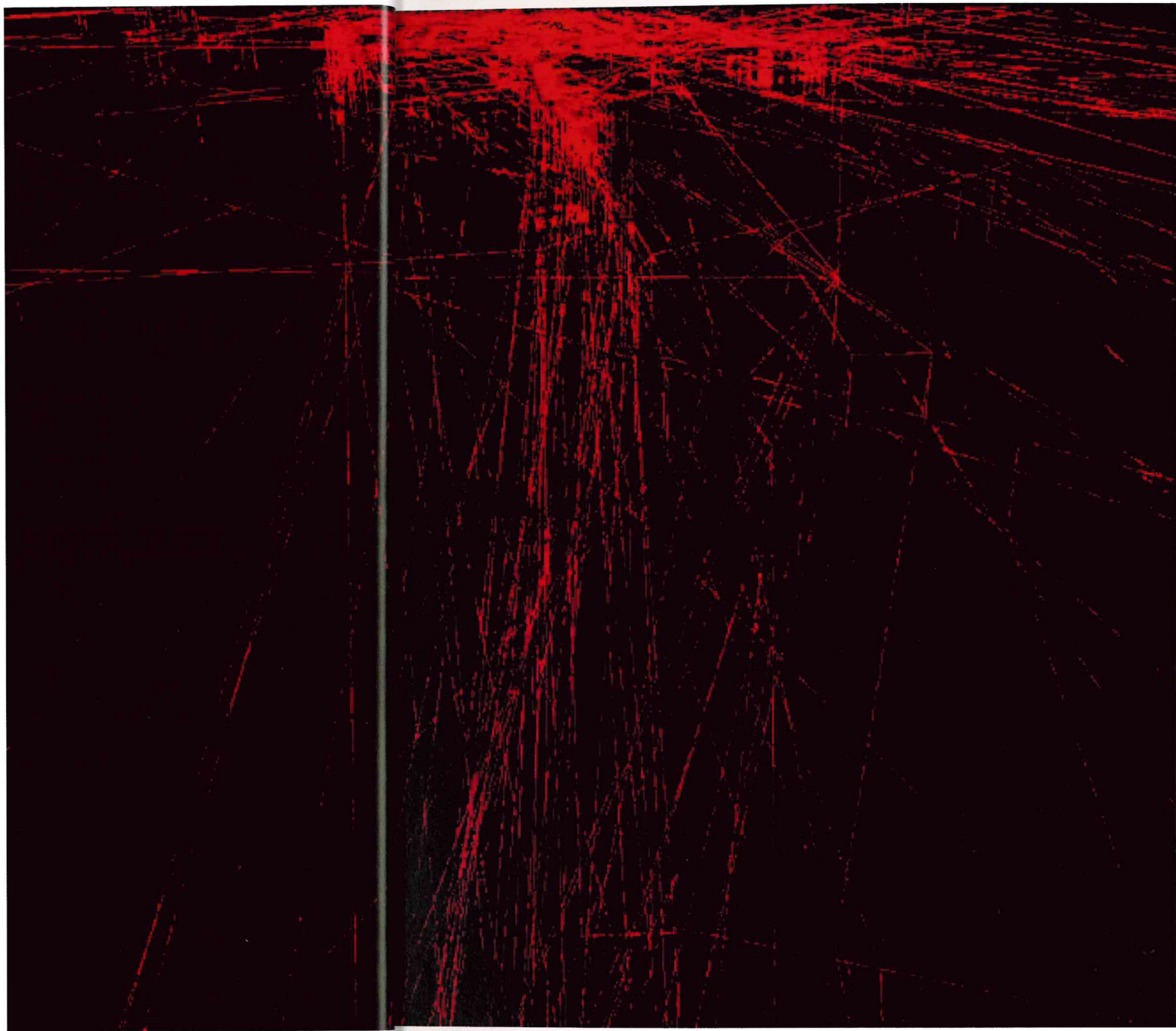
SAMUELE ALBANI

Cronotopia #2

2017

stampa fine art

40 x 32 cm



In copertina
Samuele Albani, *Cronotopia #2*, 2017



Silvana Editoriale

Direzione editoriale
Dario Cimorelli

Art Director
Giacomo Merli

Coordinamento editoriale
Sergio Di Stefano

Redazione
Lorena Ansani

Coordinamento di produzione
Antonio Micelli

Segreteria di redazione
Ondina Granato

Ufficio iconografico
Alessandra Olivari, Silvia Sala

Ufficio stampa
Lidia Masolini, press@silvanaeditoriale.it

Diritti di riproduzione e traduzione
riservati per tutti i paesi

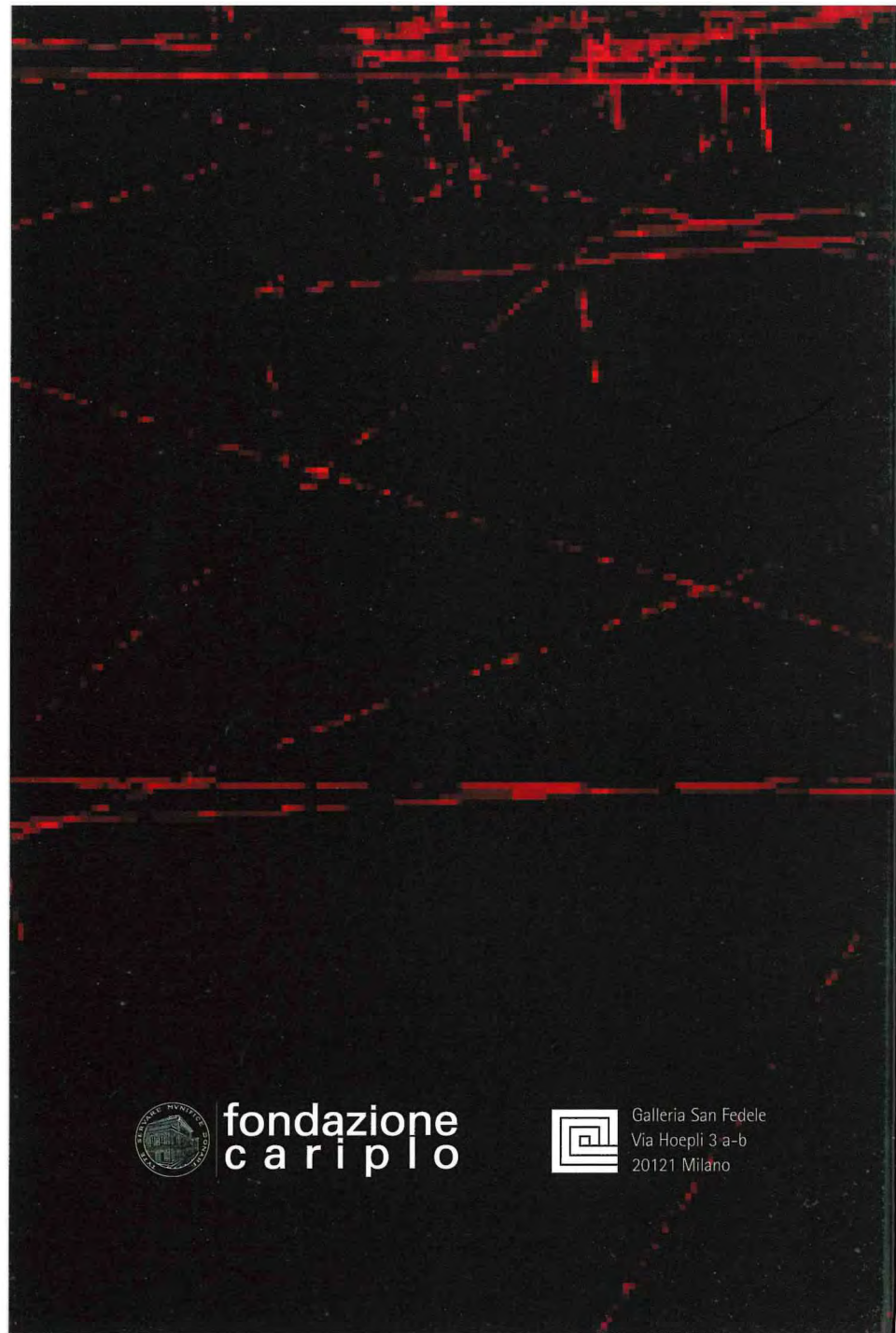
© 2018 Silvana Editoriale S.p.A.,
Cinisello Balsamo, Milano

A norma della legge sul diritto d'autore e del codice civile, è vietata la riproduzione, totale o parziale, di questo volume in qualsiasi forma, originale o derivata, e con qualsiasi mezzo a stampa, elettronico, digitale, meccanico per mezzo di fotocopie, microfilm, film o altro, senza il permesso scritto dell'editore.

Silvana Editoriale S.p.A.
via dei Lavoratori, 78
20092 Cinisello Balsamo, Milano
tel. 02 453 951 01
fax 02 453 951 51
www.silvanaeditoriale.it

Le riproduzioni, la stampa e la rilegatura
sono state eseguite in Italia

Stampato da Artelito Spa, Castelraimondo(MC)
Finito di stampare nel mese di gennaio 2018



**fondazione
cariplo**



Galleria San Fedele
Via Hoepli 3 a-b
20121 Milano